

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 2A

Materia GEOSTORIA

Docente Alessandra Battaglia

Ore di lezione curriculari 3

1. Profilo della classe

La classe è composta da 22 allievi. Nelle prime settimane dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di aver acquisito le conoscenze e competenze apprese l'anno precedente, anche se si rende necessario un continuo ripasso per consolidarle in tutti. L'atmosfera durante le ore di lezione non è del tutto positiva, tanto che si è dovuta richiamare più volte la classe a causa di un gruppetto di allievi più esuberanti e poco inclini al rispetto delle regole.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;

- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e “contemporaneo” alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze di:

GeoStoria:

- La civiltà romana: dalla repubblica al principato, dal principato adottivo al dominato.
- La nascita del cristianesimo, l'affermazione del cristianesimo.
- Le trasformazioni e i problemi del tardo antico.
- L'impero bizantino e la nascita dei regni romano-germanici.
- La nascita del monachesimo.
- La nascita e l'affermazione dell'Islam.
- Carlo Magno e il Sacro Romano Impero.
- Il feudalesimo e il sistema curtense.
- Approfondimenti di geografia delle aree interessate

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- Conoscere i principali aspetti della “grammatica” storica: localizzazione; distanza; interazione; correlazione; evoluzione
- Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dai programmi
- Conoscere i principali aspetti della “grammatica” geografica:
 - 1. localizzazione;
 - 2. distanza;
 - 3. scala;
 - 4. interazione;
 - 5. evoluzione
- Conoscere i principali elementi e fattori fisici ed antropologici che influiscono sulle attività economiche

2. Obiettivi minimi di competenza:

- Saper collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo
- Saper distinguere e utilizzare fonti diverse
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato.
- Saper cogliere ed analizzare nel territorio le caratteristiche principali del tessuto socioeconomico contemporaneo, differenziato per aree geografiche;
- cogliere le diversità, a livello culturale e socio-economico, delle società umane.
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in:

- La civiltà romana

- L'Italia antica e le origini di Roma
- Roma e l'Italia - Roma dall'Italia all'impero
- La civiltà romana
- Dai Gracchi a Silla –L'età di Cesare
- La costituzione dell'impero romano
- L'impero di Augusto
- L'impero del I secolo dc
- L'impero al suo apogeo
- La trasformazione del mondo antico
- Le origini del Cristianesimo e la sua diffusione
- La crisi dell'impero romano nel III secolo
- Il mondo della tarda antichità
- La caduta dell'Impero romano
- Dal mondo antico a quello medioevale
- I longobardi e l'ascesa del papato
- Gli Arabi e l'Islam
- L'impero Carolingio

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal greco all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;

- verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenze, nozioni, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico, correttezza ortografica e sintattica.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

- F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, *Metropolis 1*, Pearson.
- F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, *Metropolis 2*, Pearson.

Data 25/10/2021

Firma
Alessandra Battaglia